



Al Direttore Generale  
Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Al Direttore Tecnico  
Dott. Vincenzo Infantino

Al Direttore Amministrativo  
Dott. Pietro Testai

O G G E T T O: Parere - contributo sul funzionigramma ed organigramma dell'Agenzia, ex art. 10 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia di cui al DDG 361/2019.

Il CUG “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, in sede di seduta straordinaria del 22.08.2019, esprime all’unanimità, ai sensi del par. 3.2 delle Linee Guida della PCM del 4.03.2011 e del par. 3.6 della Direttiva PCM n. 2 del 26.06.2019, parere positivo sul funzionigramma ed organigramma, trasmessi a mezzo mail dall’Amministrazione tramite nota prot. n. 42565 del 8.08.2019.

Tale parere viene reso a seguito di approfondita analisi dei documenti, alla luce dei principi alla cui tutela il CUG è preposto: infatti il Comitato, come previsto dalla normativa, esprime il proprio parere in merito ad atti di riorganizzazione aziendale, in un’ottica ausiliaria rispetto alla Direzione, ponendo particolare attenzione alla cura del benessere organizzativo, inteso come la capacità di un’organizzazione di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale delle lavoratrici e di lavoratori, a tutela del personale tutto. In tal modo si garantisce al contempo l’efficacia e l’efficienza del lavoro, stante le evidenze scientifiche del legame esistente tra benessere e produttività lavorativa.

Si esprimono pertanto le seguenti considerazioni.

Si apprezza l’innovazione apportata dalla riorganizzazione aziendale, quale strumento di ottimizzazione dell’efficienza economica e produttiva, in termini di sostenibilità e tempestività nella realizzazione delle attività sue proprie, perseguendo al contempo l’efficacia quantitativa e qualitativa del servizio (si pensi alla valorizzazione delle alte professionalità presenti in ARPA Sicilia) erogato ai cittadini siciliani, dal punto di vista della tutela e del controllo ambientale del territorio in cui vivono.

Si valuta positivamente la puntuale descrizione delle attività, aderente alla realtà lavorativa, riportata nel funzionigramma: essa costituisce infatti sia un riconoscimento delle professionalità dei singoli che un contributo alla comprensione dei compiti che sono chiamati a svolgere, accrescendo il senso di appartenenza all’Agenzia, l’adesione alla sua mission e quindi, in ultima analisi, il grado di benessere organizzativo delle lavoratrici e dei lavoratori.

A tal riguardo, in una prospettiva di maggiore aderenza al dettato normativo, il CUG propone modifiche ed integrazioni riguardanti le attività di propria specifica competenza. I due documenti, risultanti dalle modifiche/integrazioni apportate sono allegati (allegato n. 1 e n. 2) per le successive valutazioni della Direzione, al presente parere.

Si rileva il carattere innovativo della riorganizzazione aziendale sottoposta al parere di questo Comitato, di cui si condividono le linee portanti e gli obiettivi.

Tuttavia, a tutela degli interessi alla cui cura è preposto, si esprimono le seguenti indicazioni in merito alle modalità di applicazione del funzionigramma.

- Questo Comitato quale organo preposto alla promozione del benessere lavorativo, auspica che l'Amministrazione fornisca maggiori garanzie possibili, sempre in considerazione delle necessità contingenti, al personale dell'Agenzia che, pur in situazione di cronico sottodimensionamento della copertura organica, si è sempre speso al meglio per realizzare le attività previste dalla normativa e per far fronte alle emergenze che negli anni si sono verificate.
- Si vuole scongiurare che la riorganizzazione *de qua* abbia differenti ricadute sul personale, a seconda della unità operativa di appartenenza: ciò potrebbe comportare una disparità di fatto in termini di condizioni lavorative, derivanti dalla modalità di svolgimento delle attività anche in ragione dell'estensione territoriale di competenza.
- A seguito di una lettura del funzionogramma integrata con il Piano Triennale dei Fabbisogni Assunzionali 2019-2021, adottato con DDG n. 365 del 22.07.2019, si richiama l'attenzione sulle premesse alla Tabella 1 *"Fabbisogno assunzionale per Aree di attività 2019-2021"*, laddove si afferma che *"nella previsione dell'assetto organizzativo che scaturirà dal nuovo regolamento dell'Agenzia [adottato con DDG n. 361 del 5.07.19, ulteriormente specificato con il funzionigramma de quo], sono state individuate le principali linee di attività che cercheranno di attuare il superamento delle logiche di mera competenza territoriale, puntando al reclutamento di risorse professionali che potranno agire in ottica regionale, secondo le principali linee di attività disponibili"*.

Sempre nell'ambito della succitata tabella 1, si enuncia, tra gli altri, il seguente principio ispiratore del PTFA: utilizzo di parte del personale di ruolo ad oggi a scavalco tra "Monitoraggi e controlli" da un lato ed "attività analitica" dall'altro **a favore delle attività di campo**.

Pur condividendo le logiche di maggior efficienza ed efficacia sottese a questa nuova organizzazione agenziale, finalizzata ad una maggiore tutela ambientale, occorre considerare, nelle more dell'assunzione di nuovo personale, l'elevata età media dei dipendenti che mal si concilia con l'attività di campo, nonché il disagio derivante dai tempi di viaggio, tenuto conto altresì della complessità del territorio e delle precarie condizioni infrastrutturali del sistema viario regionale. Si segnala in tale senso la necessità di adeguati corsi di riqualificazione professionale per il personale attualmente adibito ad attività di laboratorio che dovrà essere destinato ad attività di campo.

- Infine, si ritiene che debbano essere poste in essere azioni volte a ridurre/evitare ulteriori disagi e difficoltà operative dovute anche alla "gestione comune del personale" più volte



citata nel funzionigramma, che sembrerebbe comportare il mantenimento di personale a scavalco tra differenti UUOO.

In generale questo CUG auspica che, *“l’ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse umane, al fine di favorirne l’utilizzo flessibile, consentendo soluzioni altrimenti non praticabili”* prevista nelle finalità perseguite dall’organizzazione dipartimentale, sia attuata contemperando l’interesse alla tutela ambientale con le esigenze ed il benessere dei lavoratori al fine di non comportare per il personale un maggiore stress psico fisico che inficerebbe il risultato che si intende raggiungere se è vero, come comprovato da risultanze scientifiche, che lo stress incide negativamente sulla produttività del lavoro.

In un’ottica di fattiva collaborazione, si confida in un riscontro positivo alle raccomandazioni sopra esposte.

  
La Presidente del CUG  
(Dott.ssa Lidia Maugeri)